

Dal Pakistan a Sant'Angelo: l'analisi geopolitica del professor Ramaioli

Il santangiolino, docente universitario a Karachi, invitato da Acli e Unitre

di Matteo Fratti

Sant'Angelo Lodigiano. Se una sera d'estate un viaggiatore..., potrebbe essere proprio il caso di dire parafrasando un noto romanzo di Calvino, che se nessuno è profeta in patria, Massimo Ramaioli (al centro nella foto), classe 1981, torna a casa per una breve pausa estiva dalle lezioni dell'Università Habib di Karachi, dove attualmente vive e lavora, approdato lì dopo qualche tempo professionalmente "in giro" con un curriculum che

ne ha fatto pure profondo conoscitore di alcune zone calde del mondo, oltre che acuto studioso di relazioni internazionali e attento viaggiatore, appunto.

È quindi una sera di inizio estate che lo accoglie, atteso protagonista per un ultimo incontro in programma con la mediazione di Unitre Lodigiana e le Acli di Sant'Angelo, lo scorso 25 giugno col titolo "La Cina e la nuova Via della seta negli equilibri mondiali", per un'accurata lezione stavolta da una cattedra "di casa", in una sala Girona



colma per l'occasione e nonostante una delle giornate più torride dell'estate appena trascorsa. Qualcosa a cui il nostro ci conferma di essersi però abituato, afferma con tono consolatorio prima di approntare la sua digressione, visto che in Pakistan temperature come queste si sentono già da febbraio. È anzitutto una lezione di sopravvivenza allora quella che Ramaioli ci testimonia, lui che delle aree di un Sud del mondo "caldo" non soltanto climaticamente ha avuto esperienza diretta nella sua formazione scientifica, oggi esperto di politica estera certamente, ma più ancora di quelle tematiche mediorientali che ha avuto modo di studiare sul campo, niente di profetico, tra Nairobi, Damasco, Amman, oltre che negli U.S.A. A fare gli onori di casa nella serata in questione il direttore dell'Unitre Stefano Taravella, che ha colto l'attimo prima che l'estate dileguasse le occasioni di approfondimenti culturali di tal fatta, con previsioni di una scarsa partecipazione il cui rischio già si attanagliava in un afoso presente, disatteso invece dall'accoglienza e dall'interesse ivi testimoniato da una sala che aveva esaurito i posti a sedere già prima dell'orario stabilito.

Ramaioli ha dialogato con

grande libertà assieme al nostro direttore, nonché giornalista de "Il Cittadino" Lorenzo Rinaldi, invitato da alcuni spunti offertigli ad un'analisi a dir poco illuminante sugli attuali equilibri internazionali, in cui la Cina si fa sempre più strada con una lungimiranza che già ai tempi di Mao giudicava troppo prematura la contemporaneità occidentale per comprendere le conseguenze della Rivoluzione francese! Attraverso cenni di un contesto culturale di tal fatta, Ramaioli arriva al pubblico chiarendo la sorprendente capacità di una cultura lontana come quella cinese, di interesse rapporti con l'estero al fine di un accesso privilegiato alle risorse, improntando un nuovo modello che tra sviluppi economici e ruolo presidenziale, la dice lunga sulle dinamiche istituzionali per una coesione culturale forte (e forzata), scevra del peso di alcune responsabilità internazionali che per esempio, gli USA hanno assunto oggi come superpotenza, cercando invece quanto ne consolidi un potere economico a livello globale ad aprirne la via ai futuri scenari internazionali. Ecco perché la favoleggiata "nuova Via della seta", a creare porti nell'Oceano indiano e accordi infrastrutturali coll'Occidente via terra (come il cosiddetto Memorandum Italia - Cina di prima dell'estate) va a riempire quel vuoto che la politica isolazionista di Trump ha lasciato, e su cui ha investito con sguardo lontano la stessa geopolitica del "dragone", nelle mire di accaparramento di una meno poetica risorsa petrolifera.

Urban Nature a Sant'Angelo

di Cristoforo Vecchiatti

Il WWF Lodigiano Pavese porterà a Sant'Angelo Lodigiano un'altra importante iniziativa nazionale.

Il 6 ottobre 2019 sarà la giornata conclusiva del percorso di Urban Nature dedicato al verde urbano. Considerato che il boschetto WWF di Sant'Angelo Lodigiano rappresenta proprio un esempio di verde urbano la decisione di aderire e proporre una giornata speciale è stata semplice. Il boschetto rappresenta un progetto tren-

tennale dell'associazione in collaborazione con l'amministrazione comunale che molti anni fa individuò una striscia di terreno dove consentire la messa a dimora degli alberi. Quella del 6 ottobre è solo la conclusione di un percorso di approfondimento iniziato nel 2019 allo scopo di migliorare la conoscenza della biodiversità e individuare gruppi di volontariato (anche non appartenenti alla grande associazione) che nei territori urbani si occupano del verde, dagli orti urbani ai giar-

dini pubblici alle esperienze più grandi. I volontari hanno anche compilato dei questionari allo scopo di approfondire alcune tematiche legate al verde.

Il WWF Italia proporrà in quell'occasione un documento di linee guida per la gestione del verde urbano. Si prenderanno in considerazione 5 filoni tematici: la zonizzazione di aree verdi nei piani regolatori, l'applicazione delle leggi contro i cambiamenti climatici, l'applicazione della legge un albero per ogni bambino nato (o adottato), la

presenza e gestione dei regolamenti del verde urbano, la semplificazione della burocrazia per l'affidamento di eventuali spazi verdi di qualsiasi tipo.

Il 6 ottobre 2019 i volontari accoglieranno i visitatori al boschetto e nell'occasione verrà inaugurato il sentiero della biodiversità, il nuovo percorso didattico a cui i volontari si sono dedicati. Gli attivisti si augurano che Urban Nature sia l'occasione per rafforzare i gruppi che a Sant'Angelo si occupano in particolare dell'area verde, ma più in generale delle tematiche ecologiche ed ambientali.

Una pedalata per la Bielorussia... la solidarietà si muove in bicicletta!

di Giancarlo Belloni

Trasformare un'allegria bicicletata fra le vie di Sant'Angelo in una opportunità per aiutare i ragazzi disabili di Zlobin in Bielorussia.

Questa l'idea di Paolo Racconi, presidente della associazione Obiettivo Solidarietà che da anni mette in atto azioni di concreto sostegno verso le popolazioni colpite dalle radiazioni della centrale nucleare di Chernobyl.

"È un po' che avevamo in serbo l'idea di aiutare i ragazzi disabili della zona" spiega Racconi "e quando ci hanno chiesto un pulmino per poterli trasportare a svolgere le varie attività, abbiamo iniziato ad accantonare fondi con questo scopo".

Così in occasione della Sagra di San Rocco l'as-

sociazione ha pensato di raccogliere contributi organizzando una bicicletata per le strade cittadine: un modo simpatico per guardare la città con occhi diversi e sostenere una buona causa.

Nasce così la prima edizione di "Pedalando insieme per le vie della nostra città", manifestazione ciclistica non competitiva alla quale, insieme ad altre associazioni (Croce Bianca, Vigili del Fuoco e Fiesta Brava), anche la Società della Porta-Il Ponte ha aderito con entusiasmo pescando nei propri archivi notizie e curiosità per illustrare le vie del percorso.

Partenza e arrivo dall'oratorio San Rocco per disegnare un circuito di circa 5 chilometri adatti a tutti, con qualche sosta per compattare il gruppo e magari soffermarsi su particolari mai notati o



scoprire qualcosa di nuovo.

A segnare il cammino gli amici di Fiesta Brava che in maglietta gialla hanno garantito la sicurezza negli incroci, mentre circa 90 cicloamatori, muniti di fischietto e distintivo, affrontavano la piacevole escursione dietro un'auto della Polizia locale che faceva da apripista.

La parte "turistica" del giro è stata affidata alle letture della nostra associazione che prima della partenza ha illustrato alcune caratteristiche di Via Colombo e Via Statuto, fra le prime strade ad essere percorse. Una prima tappa in piazza Vittorio Emanuele ha permesso di parlare, oltre che della piazza stessa (l'ex Largo del Ponte), anche della via Bolognini e della zona della Costa.

Poi via fino in piazza Perosi per scoprire qualcosa sul

Cogozzo e su via Kennedy, e ancora tappa in via Morzenti dove il gruppo si è soffermato sulla figura dell'eroe santangiolino morto nella I guerra mondiale e nella lettura, molto apprezzata, di una poesia in dialetto di Don Domenico Oppizzi riguardante la lapide sull'Unità d'Italia di via Partigiani.

Ultima tappa in piazza Libertà con qualche curiosità sulla storia della piazza e sulla successiva via Cavour che concludeva il percorso di ritorno all'oratorio, dove un piccolo rinfresco attendeva i partecipanti.

Il tutto è durato circa un'ora, da tutti vissuta con piacere e allegria.

Un bel modo per riscoprire il proprio paese e nel contempo rinsaldare il legame fra Sant'Angelo e i bambini della Bielorussia.

Quattro incontri dedicati alla salute

Quattro incontri pubblici dedicati alla salute e al benessere. Sono quelli proposti dal gruppo consiliare "Voltiamo Pagina" tra settembre e novembre, sempre con inizio alle 21 e sempre alla Sala Girona di viale Partigiani. L'iniziativa, denominata "La mia salute... il mio benessere", vedrà salire in cattedra medici e psicologi "che - recita il comunicato stampa diffuso da Voltiamo Pagina - operano in Sant'Angelo e nel territorio del Lodigiano come liberi professionisti o in ambito ospedaliero. Gli incontri sono aperti al pubblico e l'accesso è libero per chiunque sia interessato allo specifico argomento, sia che questo lo riguardi direttamente, sia che possa riguardare i suoi familiari. Al termine degli incontri i presenti potranno

anche rivolgere domande ai relatori".

1° incontro - 20 settembre 2019 - L'età pediatrica - Relatori dottor Gianpiero Castelli, dottoressa Tiziana Boggini e dottoressa Laura Cuzzani

2° incontro - 11 ottobre 2019 - Benessere psicologico - Relatori dottoressa Alessia Altrocchi e dottoressa Marialuisa Carenzi

3° incontro - 8 novembre 2019 - Stili di vita e salute - Relatori dottoressa Patrizia Zamproni, dottoressa Patrizia Boeri e dottoressa Claudia De Filippi

4° incontro - 29 novembre 2019 - Patologie senili e vaccini - Dottoressa Stefania Aiolfi e dottor Angelo Regazzetti

CONDEVO
VIA LUNA, 24 - 26866 MARUDO (LODI) ITALY

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE

AVIS Comunale di Sant'Angelo Lodigiano (LO)

La Sede è aperta nei giorni di:
Mercoledì dalle ore 10 alle 12
Venerdì dalle ore 21 alle 23
Domenica dalle ore 10 alle 12

Viale Partigiani, 25 - Sant'Angelo Lodigiano (LO)
 Tel./Fax 0371.934847